



## MANIFESTAZIONE 25 NOVEMBRE, CONCENTRAMENTO ALLE ORE 09:30 IN CORSO VINZAGLIO, 10 !!!

### FORZE DELL'ORDINE E MILITARI SCENDONO IN PIAZZA: BASTA VIOLENZE E STRUMENTALIZZAZIONI!!!

Oggi, le Forze dell'Ordine e i militari scendono in piazza per denunciare le continue ed intollerabili aggressioni subite durante le manifestazioni di piazza, durante il controllo del territorio e persino all'interno degli istituti di pena. Noi, servitori dello Stato, quotidianamente impegnati nella tutela dei cittadini, delle istituzioni e dello Stato di diritto democratico, siamo vittime di attacchi ideologici e strumentalizzazioni politiche che mirano a delegittimare la nostra missione.

È inaccettabile che chi rischia la vita per la sicurezza del Paese venga denigrato o sfruttato per tornaconti "politici". Una parte della politica, sostenuta da un sistema mediatico di parte, distorce la realtà per colpire questi lavoratori, ignorandone il sacrificio e l'abnegazione nella difesa della Patria e della collettività. Le associazioni e i gruppi antagonisti, che promuovono il caos e l'odio ideologico, devono essere contrastati con decisione, senza giustificazioni o protezioni, a prescindere dal loro colore politico.

Manca rispetto per chi veste una divisa nelle piazze come negli istituti di pena: mancare di rispetto alle forze dell'ordine significa minare i principi fondamentali dello Stato e dei valori democratici. La tolleranza verso chi diffonde violenza e instabilità non è solo irresponsabile, ma rappresenta un pericolo reale per l'intera società.

L'evanescenza dell'autorevolezza delle forze dell'ordine mina gravemente l'efficienza e l'efficacia dei servizi di ordine pubblico, come quelli del controllo del territorio finanche all'interno degli istituti di pena. Questa debolezza percepita alimenta e favorisce le frange più estreme e violente, che approfittano di una totale impunità per intensificare le proprie azioni distruttive e minare ulteriormente



la sicurezza collettiva. È indispensabile ripristinare con urgenza il pieno rispetto dell'autorità e della legalità, rafforzando strumenti, risorse e formazione culturale per contrastare con determinazione tali derive.

Le Forze dell'Ordine ed i militari sono operatori di pace, schierati contro ogni forma di odio e violenza; tuttavia, quando necessario, hanno il dovere di difendersi e difendere il Paese, utilizzando ogni mezzo consentito dalla Legge per ripristinare l'ordine e garantire la sicurezza pubblica. È tempo che le istituzioni intervengano con azioni concrete e risolutive.

Da Torino si alza oggi un appello forte: rispetto e protezione per tutti gli uomini e le donne in divisa, madri, padri e figli che, come tutti i lavoratori, meritano dignità e condizioni di lavoro sicure. Non possiamo più essere considerati strumenti sacrificabili, sottopagati e lasciati soli ad affrontare angherie e violenze.

Torino, 20 novembre 2024

**SIULP    SAP    COISP   USIC   SIM   USIF   SINAFI   SAPPE   FNS-CISL   S.A.M.  
BRAVO   PERNA   CAMPISI   SILVESTRI   USAI   SATURNO   CRITELLI   SANTILLI   RICCHIUTI   GATTA**